



COMUNE DI ISPANI

Provincia di Salerno

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87 del 09 settembre 2022

Oggetto: INTERVENTI DI “MITIGAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO CAUSATO DA FENOMENI FRANOSI MEDIANTE INTERVENTO DI SISTEMAZIONE FRANE DEI VALLONI MACRÌ-COLLETTA”.

Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica

L'anno duemilaventidue, addì nove, del mese di settembre, alle ore 17:00, Giunta celebrata in presenza.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è oggi convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

Deliberazione adottata con la fisica presenza del Sindaco e degli assessori Consolato Caccamo ed Amerigo Pierro:

				PRESENTE	ASSENTE
1	GIUDICE	FRANCESCO	SINDACO	P	
2	PIERRO	AMERIGO	ASSESSORE - VICESINDACO	P	
3	CACCAMO	CONSOLATO	ASSESSORE	-	A
TOTALE				2	1

Partecipa in presenza all'adunanza il Segretario Generale avv. dott. Mario Nunzio Anastasio, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: LAVORI DI “MITIGAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO CAUSATO DA FENOMENI FRANOSI MEDIANTE INTERVENTO DI SISTEMAZIONE FRANE DEI VALLONI MACRÌ-COLLETTA”. Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- CHE il comma 139 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018, dispone testualmente “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.*”;
- CHE l’articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede quanto segue: “*Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è fissato al 15 febbraio 2022. La richiesta deve contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura.*

Per ciascun anno:

- a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;*
- b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;*
- c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;*
- c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;*
- CHE il successivo comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce quanto segue: “*L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà*

dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è prorogato al 28 febbraio 2022”;

- CHE il comma 144 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 prevede che *“I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari per il 20 per cento entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo, per il 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero*

dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 146”;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/07/2022 con il quale sono state approvate le modalità con le quali i comuni possono richiedere i contributi, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e contestualmente è stata fissata nel 15/09/2022 ore 23:59, la data ultima entro la quale presentare la comunicazione.

Considerato che in esecuzione di quanto preventivamente convenuto con l'Amministrazione Comunale, il Responsabile UTC ha disposto per la redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica finalizzato alla **“Mitigazione e messa in sicurezza da rischio idrogeologico causato da fenomeni franosi mediante intervento di sistemazione frane dei valloni Macri-Colletta”** per l'importo complessivo di € 1.000.000,00.

Visto il progetto di fattibilità Tecnico Economica degli **“Mitigazione e messa in sicurezza da rischio idrogeologico causato da fenomeni franosi mediante intervento di sistemazione frane dei valloni Macri-Colletta”** redatto dall'Ing. Mimma Cetrangolo per l'importo di € 1.000.000,00, recante il seguente quadro economico di spesa:

LAVORI DI "MITIGAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO CAUSATO DA FENOMENI FRANOSI MEDIANTE INTERVENTO DI SISTEMAZIONE FRANE DEI VALLONI MACRI-COLLETTA"
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A. IMPORTO PER LAVORI	A. Importo dei Lavori		
	A.1	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 635.000,00
	A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 15.000,00
TOTALE A IMPORTO LAVORI			€ 650.000,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (Oneri di Discarica, Smaltimenti, etc..)	€ 31.384,92
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 10.000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	-
	B.4	Imprevisti (max 5% di A)	€ 32.500,00
	B.5	Acquisizione o occupazione aree o immobili e pertinenze indennizzi	
	B.6	Studi geologici geomorfologici	€ 10.000,00
	B.7	Spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione comprensivo di validazione e verifica dei livelli di progettazione	€ 26.215,26
	B.8	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 22.393,72
	B.9	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento	€ 10.038,56
	B.10	Spese per commissioni giudicatrici	€ 3.200,00
	B.11	Oneri per acquisizione pareri e nulla osta (oneri di deposito calcoli strutturali, bolli....)	€ 5.000,00
	B.12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 500,00
	B.13	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 8.000,00
	B.14	Fondo art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (2% di A)	€ 13.000,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B14)		€ 172.232,46	
C. IMPOSTE	C. I.V.A. e altre Imposte e Contributi dovuti per legge		
	C.1	I.V.A. su Lavori (22% di A + B.4)	€ 150.150,00
	C.2	C.N.P. su Spese Tecniche (4% di B.7+B.8+B.9+B.12)	€ 3.065,90
	C.3	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (22% di B.1+B.2+B.7+B.8+B.9+B.12+B.13+C.2)	€ 24.551,64
	Totale Imposte (C.1+C.2+C.3)		€ 177.767,54
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C)			€ 1.000.000,00

Dato atto:

- CHE l'ing. Mimma Cetrangolo, redattore del suddetto progetto è abilitata all'esercizio della professione, in conformità dell'art. 24, comma 3 D.Lgs. 50/2016;
- CHE il progetto di cui sopra, predisposto secondo quanto previsto dell'art. 23, commi 5 e 6 D.Lgs.50/2016, e dagli artt. da 17 a 23 d.P.R. 207/2010;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/05/2022, di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed elenco annuale, nonché del Programma biennale di forniture e servizi 2022/2023, secondo le schede ad esse allegate;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27/05/2022 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/05/2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024.

Visto che l'intervento in progetto:

- non richiede procedure espropriative, perché ne è prevista la realizzazione su beni immobili di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Ispani;
- è tecnicamente e finanziariamente rispondente alle esigenze manifestate ed espresse nei programmi dell'Amministrazione Comunale;
- sarà inserito nel programma delle OO.PP. annuale 2022 e triennale 2022 – 2024 poiché contenente l'esecuzione di lavori di importo superiore alla soglia indicata dall'art. 21 comma 3 del D.lgs 50/2016.

Ritenuto il progetto, così come redatto, meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Visti:

- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il DPR 380/2001;
- il dl.gs 42/2004 ed il DPR 31/2017;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

AD UNANIMITÀ DI VOTI, ritualmente espressi;

D E L I B E R A

1. **di approvare** la narrativa che precede, con le motivazioni ivi contenute del presente atto, che è da intendere come sua parte integrante e sostanziale.
2. **di approvare**, al fine di cui in premessa, il PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA degli interventi di **"Mitigazione e messa in sicurezza da rischio idrogeologico causato da fenomeni franosi mediante intervento di sistemazione frane dei valloni Macri-Colletta"** così come redatto dall'Ing. Mimma Cetrangolo, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00, recante il quadro economico di spesa riportato in premessa;
3. **di dare atto che:**
 - il progetto di che trattasi:
 - ✓ è stato sviluppato dall'UTC secondo quanto previsto dall'art. 23 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 17 a 23 d.P.R. 207/2010.
 - ✓ non richiede procedure espropriative, perché ne è prevista la realizzazione su beni immobili di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Ispani;
 - ✓ è tecnicamente e finanziariamente rispondente alle esigenze manifestate ed espresse nei programmi dell'Amministrazione Comunale;
 - gli elaborati progettuali vengono conservati agli atti del Comune;
 - l'adozione del presente atto costituisce inserimento nel programma delle OO.PP. annuale 2022 e triennale 2022 – 2024, poiché contenente l'esecuzione di lavori di importo superiore alla soglia indicata dall'art. 21 comma 3 del D.lgs 50/2016, nonché nel redigendo bilancio di previsione.
4. **di dare mandato**, e per l'effetto **autorizzare**, il Sindaco ed il Responsabile di P.O. a ciò deputato, affinché provvedano, attraverso accesso alla Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP di cui al decreto legislativo n. 229 del

2011), alla presentazione di istanza per la candidatura del progetto in argomento al finanziamento resi disponibili con D.M. Ministero dell'Interno del 15/09/2022;

5. **di dare atto, ancora**, che l'opera sarà interamente finanziata con le risorse stanziare con il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/07/2022;
6. **di confermare** che progettista dell'intervento è nominato nella persona dell'Ing. Mimma Cetrangolo, dipendente titolare di contratto a tempo determinato ex art. 110 comma 2 del D.lgs 267/2000, in forza all'Area Tecnica e Manutentiva del Comune di Ispani;
7. **di nominare** RUP dell'intervento in argomento l'Ing. Roberto Manfredi, Responsabile dell'Area Tecnica e Manutentiva del Comune di Ispani;
8. **di demandare** al RUP l'acquisizione del CUP del progetto di che trattasi;
9. **di dichiarare**, ai sensi del d.P.R. 62/2013, di non trovarsi e comunque di non essere a conoscenza di ciò, in una situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con i contenuti del presente provvedimento e gli atti approvati ad esso collegati e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazione mendace;
10. **di prendere atto** della dichiarazione del progettista e del responsabile del procedimento, rilasciata ai sensi del D.P.R. 62/2013, di non trovarsi e comunque di non essere a conoscenza di ciò, in una situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con i contenuti del presente provvedimento e gli atti approvati ad esso collegati e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace.
11. **di trasmettere**, la presente:
 - al Responsabile del procedimento incaricato per gli adempimenti consequenziali;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
 - all'Albo Pretorio;
12. **di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole resa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

COMUNE DI ISPANI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

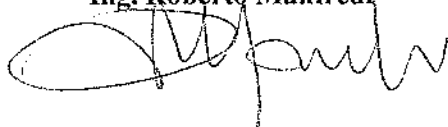
Argomento: Interventi di "Mitigazione e messa in sicurezza da rischio idrogeologico causato da fenomeni franosi mediante intervento di sistemazione frane dei valloni Macri-Colletta".

PROVVEDIMENTO PROPOSTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.

Ufficio Proponente: Responsabile dell'Area Tecnica.

Data, 09/09/2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Roberto Manfredi



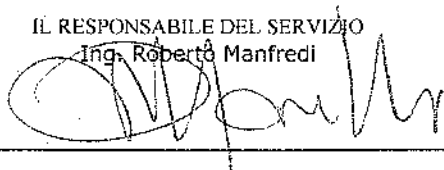
PARERI EX ART. 49 D.Lvo n. 267/2000

(così come sostituito dall'art. 3 - comma 1/lettera b), legge n. 213 del 2012)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, 1° c., e 147_bis, 1° c., del D. Lvo n° 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Roberto Manfredi

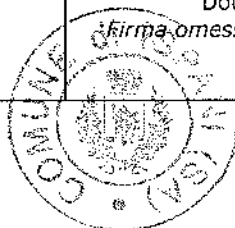


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento ai riflessi diretti o indiretti che la presente proposta di deliberazione comporta sulla situazione economico-finanziaria c/o sul patrimonio dell'Ente, visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sulla stessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Emanuela Armagno

Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993



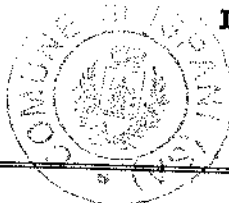
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Francesco Giudice

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Dott. Mario Nunzio Anastasio



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] **è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno** 16 SET 2022 **per rimanervi**
per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.lgs. n. 267/2000);
[X] **è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari** (art. 125 D.lgs.
n. 267/2000)

Ispani, 16 SET 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Dott. Mario Nunzio Anastasio



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 19 SET 2022 **perché:**

[X] **dichiarata immediatamente eseguibile** (art. 134 - comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
[] **decorsi 10 giorni dalla pubblicazione** (art. 134 - comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Ispani, 19 SET 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Dott. Mario Nunzio Anastasio

